



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 13-06-2017

OGGETTO: Nomina delegazione trattante di parte pubblica e definizione indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa.

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Tredici** del mese di **Giugno** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
MARCHETTI ANDREA	Assessore	SI

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività costituenti Fondo per le risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno e che, in tale contesto, spetta alla Giunta comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;
- in data 22.01.2004 è entrato in vigore il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Regioni e Autonomie Locali la cui validità è riferita al periodo 1 gennaio 2002 – 31 dicembre 2003 per la parte economica;
- tale contratto dispone, all'art. 4, comma 2, che ogni Ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative sugli istituti rimessi a livello di contratto collettivo decentrato integrativo, entro 30 giorni dalla data di stipulazione del C.C.N.L. medesimo;
- l'art. 10, comma 1 del CCNL 1998/2001, mantenuto in vigore dall'art. 3 del CCNL 2002/2005, stabilisce la composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative inerenti la contrattazione collettiva decentrata integrativa;

RICHIAMATA la determinazione n. 49 del 06.06.2017 con la quale il Segretario comunale, responsabile del personale, ha costituito, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, il fondo per le risorse decentrate per il personale dipendente relativo all'anno 2017;

VISTO l'allegato schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2017, predisposto nel rispetto dei predetti limiti e vincoli imposti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché delle prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Comune di Zone ha rispettato il saldo obiettivo ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2016 e che prevede di rispettarli anche nel 2017;

VISTI i CCNL vigenti per il comparto Regioni-Autonomie Locali;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 approvato con delibera C.C. n. 10 del 23.03.2017;

CONSIDERATA la necessità di mantenere gli attuali standard qualitativi in settori nevralgici dell'Amministrazione quali il recupero e valorizzazione del patrimonio comunale, il processo di digitalizzazione della PA, la tutela del territorio;

CONSIDERATO che, stante la molteplicità delle materie oggetto di trattativa, è consentita la costituzione di tavoli tecnici di lavoro composti da membri della delegazione trattante di parte pubblica e membri della delegazione trattante di parte sindacale, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato a provvedere, se necessario, all'individuazione e designazione di altri funzionari competenti in materia, con il compito di esaminare, approfondire, ed elaborare proposte che verranno discusse ai tavoli tecnici e successivamente sottoposte al tavolo centrale di contrattazione decentrata;

TENUTO CONTO che la Giunta Comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore, e dunque formula indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative in sede di contrattazione decentrata integrativa, anche alla luce del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

RITENUTO opportuno, sulla base delle novità normative di seguito richiamate, fornire alla delegazione trattante di parte pubblica linee di indirizzo da seguire nella contrattazione con la parte sindacale in materia di utilizzo e destinazione del fondo risorse decentrate nel dettaglio;

VISTA la Legge 04.03.2009 n. 15 ad oggetto "Delega finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni nonché disposizioni integrative attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti";

TENUTO CONTO, inoltre, che la L. n. 133/08 ha dettato norme più restrittive e rigorose in materia di contrattazione integrativa disponendo altresì con l'art. 67 un'intensificazione dei controlli sui contratti decentrati da parte della Corte dei Conti di concerto con il dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare in particolare, oltre al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa;

RITENUTO di informare le RSU e le OO.SS. territoriali rappresentative del personale dipendente;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario comunale, Responsabile dell'area finanziaria, Elisa Chiari;

Con voti favorevole unanimi espressi in modo palese,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di prendere atto per l'anno 2017, del Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente, per l'importo complessivo di € 20.410,24, di cui 663,31 non soggetti al limite dettato dal comma 236 della L. 28.12.2015 n. 208, come risulta dall'allegato prospetto, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di nominare la delegazione trattante di parte pubblica per il Comune di Zone, con competenza sulla trattativa degli istituti demandati alla contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto "Regioni – Autonomie Locali" 22.01.2004, nella persona del Segretario comunale;
4. di dare atto, inoltre, che in relazione agli argomenti trattati dalla delegazione sono chiamati a fare parte integrante uno o più rappresentanti dei settori – servizi interessati all'oggetto della trattativa in ordine a specifici argomenti connessi con le competenze proprie delle strutture organizzative di riferimento;
5. di dare atto che la delegazione trattante di parte pubblica potrà validamente riunirsi e di conseguenza partecipare alle trattative anche senza la presenza di tutti i componenti effettivi;
6. di dare, altresì, atto che i componenti della Giunta Comunale potranno partecipare alla trattativa in qualità di uditori con diritto di parola;
7. di indicare alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti linee di indirizzo da seguire nella contrattazione con la parte sindacale in materia di utilizzo e destinazione del fondo risorse decentrate nel dettaglio:
 - promozione della produttività dei dipendenti, ancorata al riscontro, accertato dal sistema di valutazione, di apprezzabili risultati aggiuntivi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
 - individuazione delle risorse per remunerare le prestazioni riferite a rischio, reperibilità, orario festivo, disagio, nel rispetto del principio di onnicomprensività della retribuzione dirigenziale e delle posizioni ad essa equiparate di cui all'art. 24, comma 3, d.lgs. n.165/2001;
 - perseguire il principio di riduzione delle spese di personale anche con riferimento alla contrattazione integrativa in coerenza con il quadro normativo vigente;
 - divieto di attribuzione generalizzata di compensi accessori per la produttività sulla base di meri automatismi;
 - di demandare alle delegazioni trattanti l'individuazione dei servizi in funzione del miglioramento quali-quantitativo, concreto, tangibile e verificabile con percepimento del miglioramento dall'utenza di riferimento, previa verifica dei sistemi di controllo interni;
 - gli obiettivi di gruppo e individuali per il miglioramento della performance organizzativa e individuale, finanziati con le risorse aggiuntive variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, sono definiti nel piano della performance approvato con deliberazione G.C. n. 29 del giorno 11.04.2017 al quale si rinvia;
 - di subordinare l'erogazione delle risorse assegnate a ciascun obiettivo alla verifica dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo e alla verifica dell'avvenuto miglioramento dei servizi individuati in sede di contrattazione decentrata;
 - di non prevedere lo stanziamento di incentivi per funzioni tecniche in misura superiore all'importo previsto per l'anno 2016 per incentivi per la progettazione e per funzioni

tecniche, in modo da non intaccare le risorse destinate alla produttività individuale e collettiva di tutti i lavoratori;

- di stabilire, in accordo con la normativa vigente, che le eventuali progressioni orizzontali previste siano attribuite con procedure selettive, volte ad accertare l'effettivo accrescimento di professionalità dei dipendenti;
- le priorità per la definizione degli obiettivi sopraccitati sono:
 - riconoscimento della disponibilità del personale chiamato al di fuori dell'orario di lavoro per esigenze di servizio;
 - verifica tempestiva e programmata del rispetto degli adempimenti tributari da parte dei contribuenti;
 - apertura al pubblico dello sportello in orari che siano adeguati alle esigenze dei cittadini;
 - controllo e verifica delle modalità di raccolta e smaltimento del ciclo dei rifiuti per il potenziamento della raccolta differenziata;
 - revisione dei regolamenti e delle procedure per rendere l'attività amministrativa più efficiente;
 - rispetto dei tempi di incasso e pagamento;
 - perseguimento di una maggiore efficienza dell'attività amministrativa tramite l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e gestione del portale web dell'Ente come canale di informazione privilegiato;

8. di comunicare il presente provvedimento alle RSU dell' ente e alle OO.SS. territoriali rappresentative;

9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

11. di dichiarare, con successiva, separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – d.lgs. 18.08.2000, n.267, il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO

F.to Marco Antonio Zatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari
